20 Città

L'ECO DI BERGAMO
MERCOLEDÌ 5 GIUGNO 2019

# Bergamondo approda in centro «Lo sport abbatte le barriere»

**La manifestazione.** Al torneo di calcio partecipano squadre di 16 Paesi Bosio: «Comunità in dialogo». Le gare si terranno in Piazza della Libertà

#### **TIZIANA SALLESE**

Più che una competizione calcistica è una rara occasione di incontro e aggregazione per stranieri, ma non solo. È stata presentata ieri sera nella sede del Csi la 13ª edizione di Bergamondo. La manifestazione, diventata ormai sinonimo di conoscenza e incontro con l'altro, grazie al linguaggio comune dello sport, è organizzata da una «squadra» ben rodata e affiatata. Insieme al Centro sportivo italiano (Csi) «scendono in campo» L'Eco di Bergamo, la Cisl, la Fondazione della Comunità Bergamasca, la Fondazione Credito Bergamasco, con il sostegno dell'Ufficio Migranti della Diocesi, il Pontificio consiglio della Pastorale per i migranti e itineranti, il Comune, la Provincia e la Re-

«Bergamondo cambia pelle – ha annunciato Vittorio Bosio, presidente nazionale Csi – perché passa dal calcio a 11 a quello a 5 giocatori. Non solo, ma verrà portato in centro alla città, infatti tutte le partire si giocheranno nell'impianto temporaneo di Piazza della Libertà. In questi anni Bergamondo, una manifestazione che ci invidia tutta Italia – ha sottolineato Bosio –, ha contribuito a far sì che le comunità presenti sul nostro territorio si siano messe



La presentazione del trofeo nella sede del Csi FOTO BEDOLIS

in dialogo. Non parliamo più di integrazione, perché quella l'abbiamo già raggiunta con tutti i giovani che giocano in tutte le squadre della nostra provincia. Con Bergamo siamo oltre, siamo al dialogo con tutte le comunità presenti nella Bergamasca. L'obiettivo di Bergamondo è proprio questo: fare comunità tutti insieme». Sedi-

ci le squadre partecipanti, in rappresentanza della Moldavia, Romania, Marocco, Colombia, Serbia, Gambia, Guinea, Perù, Albania, Nigeria, Burkina Faso, Ecuador, Ucraina, Costa D'Avorio, Sierra Leone e Bolivia. «Lo sport è un mezzo importante per eliminare le differenze – ha sottolineato Francesco Corna, segretario

generale della Cisl Bergamo – perché al di là del colore quando siamo in campo siamo tutti uguali».

Molto più di una manifestazione sportiva, si diceva, Bergamondo è un momento di gioia e di festa comune, come ha fatto notare Gian Battista Pesenti, amministratore delegato Sesaab: «Bergamondo è il risultato di un lavoro di squadra che ha ottenuto risultati importanti, grazie anche a tutti i volontari che si sono spesi per la buona riuscita della manifestazione». Sulla novità di quest'anno, vale a dire quella di disputare le partite nel centro città, ha posto l'accento il direttore de L'Eco di Bergamo Alberto Ceresoli: «Giocare nel cuore di Bergamo in un momento in cui il Paese si sta dividendo sul tema dell'integrazione – ha sottolineato – è un segnale molto importante. Anche per questo Bergamondo ha un valore ancora più grande. Con lo sport si abbattono tutte le barriere». Il fischio d'inizio delle partite è per domenica 16 giugno. Alle 14 scenderanno in campo la Moldavia contro la Romania, a seguire Marocco-Colombia, Serbia-Gambia, Guinea-Perù, Albania-Nigeria, Burkina Faso - Ecuador, Ucraina-Costa d'Avorio, Sierra Leone - Bolivia.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## Libro su Bergamo Il ricavato al progetto per gli ipovedenti

#### **Solidarietà**

Il Lions club Bergamo host ha rieditato il volume realizzato per Expo 2015: finanzierà il service già avviato alla Carrara

Un libro su Bergamo. Per raccontare i monumenti storici, dalle Mura Venete al Liberty di San Pellegrino Terme, ma anche i sogni e i grandi progetti del futuro, dal Km Rosso a Chorus life. Così il Lions club Bergamo host celebra il territorio, con una riedizione del volume edito in occasione di Expo 2015 e una sintesi in formato brochure che sarà distribuita anche all'aeroporto di Orio al Serio. Si racconta una Bergamo bella e laboriosa, nelle oltre 170 pagine della nuova edizione coordinata da Franco Mazza: «Nonunaguida turistica - dice mauna serie divisioni non scontate». Il volume «Bergamo. Le Mura, la città, il territorio» sarà a disposizione sulla base di un'offertalibera (per info: segreteriabg@lions108ib2.it). Il ricavato finanzierà un importante progetto: «È uno dei nostri service ben avviato all'Accademia Carrara, "Una collezione accessibile", che ha coinvolto anche la Regione. Offre alle persone ipovedenti percorsi di scoperta delle opere scultoree - illustra Italo Nosari, presidente Lions club Bergamo host -. Abbiamo scelto questo progetto perché da tradizione i Lions sono noti come cavalieri della luce». «Avete intrapreso un progetto estremamen-



La presentazione del libro BEDOLIS

te utile per il nostro museo commenta Giovanni Valagussa, conservatore all'Accademia Carrara-.ILionsclub, maanche i Rotary, consentono di portare avanti progetti fuori dall'attività corrente del museo». «Non sono tempifacili per ottenere il sostegno dal settore pubblico e privato-aggiunge Nosari-. La spinta a proporre una versione aggiornata del volume è venuta dal riconoscimento Unesco e dal "Congresso mondiale dei Lions" che si terrà a Milano dal 5 al 9 luglio, occasione per proporre questa seconda edizione». Un grazie ai Lions anche dalla direttrice della Fondazione Bergamo nella storia: «Grazie al Lions club Bergamo Colleoni abbiamo ripreso a finanziare progetti con giovani ricercatori - ricorda Roberta Frigeri -. L'associazionismo, anche con risorse modeste, può allungare la vita a un'istituzione culturale come la nostra».

## Il rettore alla Fantoni: «Imparate ad imparare»

#### **L'incontro**

Remo Morzenti Pellegrini tra gli studenti di quarta e quinta: «Farete lavori che oggi non esistono»

La Scuola d'Arte Fantoni prepara i suoi studenti all'esame di Stato e lo fa anche attraverso un incontro con il rettore dell'Università degli Studi di Bergamo Remo Morzenti Pellegrini, che ieri mattina ha incontrato gli studenti delle classi quarte e quinte (del liceo artistico e dell'istituto professionale) per parlare di temi legati all'area di cittadinanza e Costituzione, ma anche del loro futuro

Nel corso della prova orale dell'esame di Stato infatti verranno testate (una delle novità dell'esame di quest'anno) anche le competenze dei ragazzi legate proprio a questo ambito, un'area di studi che crea qualche preoccupazione ai ragazzi.

«Il consiglio che posso darvi – ha detto il rettore agli studenti – per prepararvi al meglio a questa parte dell'esame, per fare un ripasso finale, è quello di leggere la Costituzione. È scritta talmente bene che basta la semplice lettura per capirla. L'altro consiglio che posso darvi è quello di leggerla per capitoli, non un articolo alla volta. Nel suo insieme vi chiarirà tutti i dubbi».



Il rettore alla Fantoni COLLEONI

Nel corso dell'incontro (aperto dal presidente Antonio Parimbelli, che ha sottolineato l'importanza dei maestri «che non insegnano solo l'abc, ma soprattutto la vita») il rettore ha anche spiegato agli studenti quelle che, secondo la sua visione, saranno le competenze che verranno richieste loro in futuro: «Vi verrà richiesto – ha spiegato – non più di conoscere e approfondire un argomento, un'attitudine, ma di leggere

ed entrare in sintonia con discipline diverse. La maggior parte di coloro che inizieranno il proprio percorso di studi oggi, al termine del proprio percorso faranno un lavoro che oggi non esiste. Quello che dovete imparare quindi è l'imparare a imparare. Per il vostro futuro, infine, è importante che voi non perdiate la capacità di essere curio-

#### SI». Alice Bassanesi

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Aste**Legali • Concorsi • Appalti Sentenze • Variazioni Prg

#### CITTADINO INDIANO CAMBIA GENERALITÀ

Su richiesta dell'ambasciata indiana e verificato il permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura di Bergamo si rende noto il cambio di generalità di KUMAR VIJAY nato il 2.11.1991 a Lakhpur - India residente in Via Antonio Benti 17/A a Trescore Balneario proveniente dall'India, il cui cognome diventa BAINS VIJAY.



### Gli allievi dell'Accademia della Finanza al Centro stampa quotidiani di Erbusco

#### Lunedì sera

Guidati dal comandante Armando Modesto, hanno potuto visitare l'impianto dove viene stampato L'Eco

Lunedì sera gli allievi del 116° Corso R.N.C.O. «Dobrej IV» e del 15° corso R.N.C.A. «Cigno» dell'Accademia della Guardia di Finanza di Bergamo, guidati dal Comandante di compagnia Maggiore Armando Modesto hanno visitato la rotativa de



Gli allievi dei due corsi dell'Accademia al Csq di Erbusco

L'Eco di Bergamo al Centro stampa quotidiani di Erbusco, in provincia di Brescia. Grazie all'attenta e appassionata spiegazione del direttore generale, l'ingegner Dario De Cian e del direttore amministrativo Massimo Calzoni, affiancati da Aldo Arnaudo e Alberto Vergalli di Sesaab, gli allievi hanno potuto assistere alla fase finale dell'attività di produzione del quotidiano, quella della stampa appunto. Un processo complicato quanto affascinante che parte dai magazzini dove sono stipate le bobine di carta per arrivare alle macchine di stampa vere e proprie fino al processo di controllo qualità.